

Denominazione del Corso di Studio: Scienze Agrarie e Ambientali

Classe: L25

Sede: Viterbo - Dipartimento DAFNE, Università della Tuscia

Primo anno accademico di attivazione: 2011 (come Scienze Agrarie e Ambientali)

Gruppo di Riesame

Componenti obbligatori

Prof. Gabriele Dono (Presidente del CdS) – Responsabile del Riesame,

Sig.ri Silvia LUCARINI e Lorenzo COLUCCIA (Rappresentanti degli studenti in SAA_L25).

Altri componenti del gruppo sono:

Prof. Stefania ASTOLFI (Docente del CdS SAA_L25),

Prof. Enio CAMPIGLIA (Docente del CdS SAA_L25),

Prof. Patrizia MORERA (Docente del CdS SAA_L25),

Prof. Nicoletta RIPA (Docente del CdS SAA_L25),

Prof. Saverio SENNI (Docente del CdS SAA_L25),

Dr.ssa Lorena REMONDINI (Responsabile della Segreteria Didattica del DAFNE, esperta amministrativa dell'offerta didattica, dei sistemi informativi delle carriere degli studenti e delle segreterie studenti),

Dr.ssa Claudia MENGHINI (Assistente Amministrativa della Segreteria Didattica del DAFNE esperta amministrativa dell'offerta didattica, dei sistemi informativi delle carriere degli studenti e delle segreterie studenti);

Dr. Agr. Donato FERRUCCI [Rappresentante del mondo del lavoro (MdL), Consigliere dell'ordine degli Agronomi della provincia di Viterbo, esperto di certificazione].

Inoltre, sono stati consultati:

- la responsabile dell'orientamento DAFNE, Prof. Sergio MADONNA,

- le responsabili DAFNE dell'ERASMUS: in uscita Dott.ssa Elena DI MATTIA ed in entrata Prof.ssa Maria Nicolina RIPA,

- il Centro di Calcolo nella persona del Direttore Dott. Ing. Paolo MARCANTONIO,

- i Sistemi informativi di Ateneo nella persona del Dott. Franco SASSARA,

- il Prof. Pierpaolo DANIELI per l'elaborazione dei Dati INVALSI.

Il Gruppo di Riesame annuale si è riunito per via telematica (e-mail), per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- **28/11/2015:** la bozza del Riesame annuale redatta dal Prof. Dono è stata inviata, nella sua versione estesa (inclusiva di tutte le tabelle con tutti i dati delle varie elaborazioni) a tutto il Gruppo di Riesame per un confronto ed eventuali commenti, modifiche e integrazioni. Interazioni telematiche, telefoniche e dirette tra i componenti del gruppo di riesame hanno permesso di modificare la bozza ed ottenere la versione da inviare a tutti i componenti del CCS SAA L-25.
- **30/11/2015:** la bozza del Rapporto di Riesame annuale in versione *estesa* è stata inviata a tutti i componenti del CCS SAA L-25, attivando un Consiglio di Corso di Studio in via telematica per raccogliere le indicazioni dei vari docenti.
- **30/11/2015:** inviata la bozza del Rapporto di Riesame annuale in versione *estesa* e *compatta* agli Uffici Amministrativi dell'Ateneo

Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data: **30/11/2015**

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio: 30/11/2015

Il prof. Madonna propone di evidenziare l'importanza delle azioni di Orientamento nel definire le motivazioni degli studenti e nello spingerli a studiare le materie di base negli ultimi anni delle scuole superiori. La signora Lucarini, rappresentante degli studenti, fa rilevare che l'azione di semplificazione può rischiare di banalizzare troppo gli esami stessi. Ritiene molto utile fare prove intermedie come aiuto e stimolo per lo studente, così come la sospensione delle lezioni a ridosso degli esoneri. Inoltre, sollecita a

definire in anticipo le modalità dello svolgimento dell'esame (ovvero se solo orale o solo scritto, soprattutto per le materie che non prevedono esoneri). È evidente che non sempre è possibile mantenere la stessa modalità per il notevole numero degli iscritti agli appelli; tuttavia, cambiare le modalità dell'esame può creare dei disagi agli studenti. Infine, propone di valutare l'inserimento di propedeuticità (almeno per alcune materie del 1° anno). Nelle fasi successive dello studio questa modifica genererà dei vantaggi agli studenti, consentendogli di conoscere varie informazioni che basilari per affrontare le materie successive.

Il CCS SAA L25 approva.

I - Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: aumento di CFU acquisiti al I anno

Azioni intraprese: Si sono sensibilizzati i docenti del I anno a rendere più sostenibili gli esami, fatto salvo il raggiungimento degli obiettivi formativi:

- discutendo il diverso tasso di superamento degli esami (TSE),
- discutendo i rispettivi risultati del Questionario studentesco,
- chiedendo di fornire materiale didattico efficace all'inizio del corso,
- chiarendo e semplificando le modalità di esame,
- cercando di rapportare adeguatamente i programmi ai CFU della materia,
- attivando nel corso di *Chimica* un'impegnativa azione di tutoraggio, specifica per la fase di esame,
- svolgendo azioni di orientamento già dal 3 o 4 anno degli Istituti Superiori per preparare per tempo gli studenti interessati al successivo percorso universitario incentivando lo studio delle materie di base.

Si sono mantenuti il tutoraggio generale e i corsi di sostegno per Matematica e Chimica, chiarendo alle matricole le funzioni di questi ultimi e stimolando il ricorso ad essi.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: si è mantenuto il TSE della coorte precedente (51%), ma con più CFU medi (34,9 su 34,4) e un più alto voto medio (24,8 su 24,2). La percentuale delle matricole attive (almeno un esame superato nel I anno di corso) è passata da 55% nel 2011/12, a 69% nel 2012/13, a 81% nel 2013/14, a 92% nel 2014/15: ciò a fronte della notevole crescita degli immatricolati, da 91 nel 2012/13, a 955 nel 2014/15, a 140 nel 2014/15.

Matricole attive per coorte e CFU acquisiti

	matricole totali	matricole attive	attive % totali	Dati per matricola attiva della coorte			
				CFU medi	Voto medio	Deviazione Standard voti	Insegnamenti superati
2012/2013	91	63	69.2	32,8	25,5	3,4	4,3
2013/2014	96	78	81.3	34,4	24,2	3,8	4,6
2014/2015	140	129	92.1	34,9	24,8	3,4	4,6

Notevolissimo aumento assoluto e relativo degli esami superati in Chimica e Inglese (progressione negli anni) associato all'azione di tutoraggio nella fase di esame svolta dalla docente di Chimica, al corso di sostegno per la materia, nonché al subentro della nuova docente d'Inglese. Aumento degli esami totali superati per tutto il corso e per quasi tutti gli insegnamenti.

Esami superati dal totale degli iscritti	Immatricolati 2014-2015			Immatricolati 2013-2014			Immatricolati 2012-2013			Immatricolati 2011-2012		
	Esami superati	Matricole attive	%	Esami superati	Matricole attive	%	Esami superati	Matricole attive	%	Esami superati	Matricole attive	%
Matematica ed elementi di fisica	94	129	73	70	78	90	52	63	83	35	40	88
Chimica organica ed elementi di chimica generale	111	129	86	61	78	78	44	63	70	13	40	33
Lingua inglese	130	129	101	82	78	105	37	63	59	20	40	50
Botanica agraria	53	129	41	24	78	31	41	63	65	11	40	28
Fisiologia e principi di biotecnologie vegetali	89	129	69	63	78	81	49	63	78	24	40	60
Fondamenti di economia agraria	61	129	47	62	78	79	45	63	71	24	40	60
Biologia e allevamento degli animali domestici	98	129	76	64	78	82	43	63	68	28	40	70
Genetica agraria	46	129	36	28	78	36	27	63	43	22	40	55
TOTALE	682	66		454	73		338	67		177	55	

Obiettivo n. 2: riduzione degli abbandoni, con possibile risvolto negativo nella riduzione delle matricole.

Azioni intraprese: Si sono sensibilizzati i docenti del I anno a rendere più sostenibili gli esami, fatto salvo il raggiungimento degli obiettivi formativi:

- discutendo i TSE e i risultati del Questionario studentesco sugli insegnamenti,
- chiedendo di fornire materiale didattico efficace all'inizio del corso,
- chiarendo e semplificando le modalità di esame,
- rapportando adeguatamente i programmi ai CFU della materia,
- attivando nel corso di *Chimica* un'impegnativa azione di tutoraggio, specifica per la fase di esame.

Mantenuti il tutoraggio generale e i corsi di sostegno per Matematica e Chimica, chiarendone le funzioni alle matricole e stimolandole ad usarli.

Si è riproposto nella Commissione didattica DAFNE d'immatricolare solo chi supera un voto soglia al test di ingresso.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: apprezzabile miglioramento della situazione, con riduzione della percentuale di abbandoni, da 28% delle matricole e 21% degli iscritti nel 2012/13, a 23% e 18% nel 2013/14, a 16% e 13% nel 2014/15.

Abbandoni tra l'anno accademico di immatricolazione/iscrizione e il 31/10 dell'anno successivo: valori assoluti e percentuale abbandoni					
A.A. immatricolazione o iscrizione	Iscritti	Matricole	Abbandoni	Abbandoni % Iscritti	Abbandoni % Matricole
2012/2013	120	91	25	20.8	27.5
2013/2014	126	96	22	17.5	22.9
2014/2015	176	140	23	13.1	16.4

Il problema di fissare una soglia è irrisolto data la priorità dell'Ateneo di aumentare le immatricolazioni. Si suggerisce di applicare la soglia più che come sbarramento fattuale, come stimolo psicologico a prepararsi per l'ingresso negli studi di Agraria. Un valore tra 20/100 e 30/100 non inficerebbe le *immatricolazioni potenziali* poiché gli studenti che superano 20/100 sono addirittura più degli immatricolati.

STUDENTI IN INGRESSO (senza riferimento alla COORTE) per i quali risulta effettuato il test di accesso alle lauree di primo livello (valori assoluti).				
AA	Totale	Numero di studenti con voto superiore a		Immatricolati
		30/100	20/100	
2011/2012	75	63	73	65
2012/2013	103	79	98	91
2013/2014	103	92	100	96
2014/2015	156	140	155	140

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

La tabella seguente mostra che negli ultimi sei AA, nel CdL SAA/L25 e nei precedenti CdS equivalenti vi sono stati in media 104 iscritti al I anno, di cui 82 immatricolati. 89% di questi studenti sono provenuti dal Lazio, di cui 45% da Roma e 32% da Viterbo. La tabella permette anche di evidenziare la tendenza di notevole incremento nel corso degli anni, che si è fortemente accentuata nel 2014, riportata nella penultima riga.

AA	Iscritti l'anno	di cui matricole	matricole in % degli iscritti	Provenienza percentuale matricole			
				Viterbo	Roma	Lazio	non Lazio
2009 STAA	76	63	83	29	49	87	13
2010 STAA	43	38	88	47	39	92	8
2011 SAA	85	65	76	32	47	88	12
2012 SAA	120	91	76	23	47	93	7
2013 SAA	126	96	76	34	41	83	15
2014 SAA	176	140	80	34	44	91	9
Media 2009-2014	104	82	79	32	45	89	11

Nella prossima tabella il dettaglio delle provenienze per provincia

Provincia	Coorte delle MATRICOLE ripartita per residenza							
	Valori assoluti				Composizione %			
	2011	2012	2013	2014	2011	2012	2013	2014
ROMA	31	43	37	62	47,7	47,3	38,5	44,3
VITERBO	18	21	33	47	27,7	23,1	34,4	33,6
LATINA	4	9	6	9	6,2	9,9	6,3	6,4
FROSINONE	2	11	4	7	3,1	12,1	4,2	5,0
TERNI	3	2	6	3	4,6	2,2	6,3	2,1
RIETI	0	1	0	2	0,0	1,1	0,0	1,4
AGRIGENTO	0	0	0	1	0,0	0,0	0,0	0,7
COSENZA	3	0	1	1	4,6	0,0	1,0	0,7
FOGGIA	0	0	0	1	0,0	0,0	0,0	0,7
L'AQUILA	0	0	3	1	0,0	0,0	3,1	0,7
LECCE	0	0	0	1	0,0	0,0	0,0	0,7
MASSA CARRARA	0	0	0	1	0,0	0,0	0,0	0,7
MATERA	0	0	0	1	0,0	0,0	0,0	0,7
PALERMO	0	0	0	1	0,0	0,0	0,0	0,7
POTENZA	0	0	0	1	0,0	0,0	0,0	0,7
SIENA	0	0	0	1	0,0	0,0	0,0	0,7
BARI	0	0	1	0	0,0	0,0	1,0	0,0
CAGLIARI	1	1	0	0	1,5	1,1	0,0	0,0
CALTANISSETTA	0	1	1	0	0,0	1,1	1,0	0,0
ENNA	0	0	1	0	0,0	0,0	1,0	0,0
GROSSETO	1	1	2	0	1,5	1,1	2,1	0,0
MESSINA	0	1	0	0	0,0	1,1	0,0	0,0
PESCARA	0	0	1	0	0,0	0,0	1,0	0,0
CATANZARO	1	0	0	0	1,5	0,0	0,0	0,0
TREVISO	1	0	0	0	1,5	0,0	0,0	0,0
	65	91	96	140	100	100	100	100

Le prossime due tabelle mostrano che, in media, negli ultimi anni 45% degli studenti è provenuto da Licei Scientifici, e il peso del gruppo è in crescita. 37.7% è provenuto da Istituti Tecnici, soprattutto di tipo Agrario.

A.A.	Matricole totali	Liceo scientifico	Altri Istituti Tecnici	Liceo Classico	Altri Istituti Professionali	Geometri	Istituti Tecnici	Altro
2010	38	45	32	3	---	---	16	4
2011	65	26	43	3	5	3	5	15
2012	91	27	27	11	12	1	2	11
2013	96	34	21	6	9	3	9	14
2014	140	61	39	5	4	4	2	25
Media	86	39	32	6	6	2	7	14

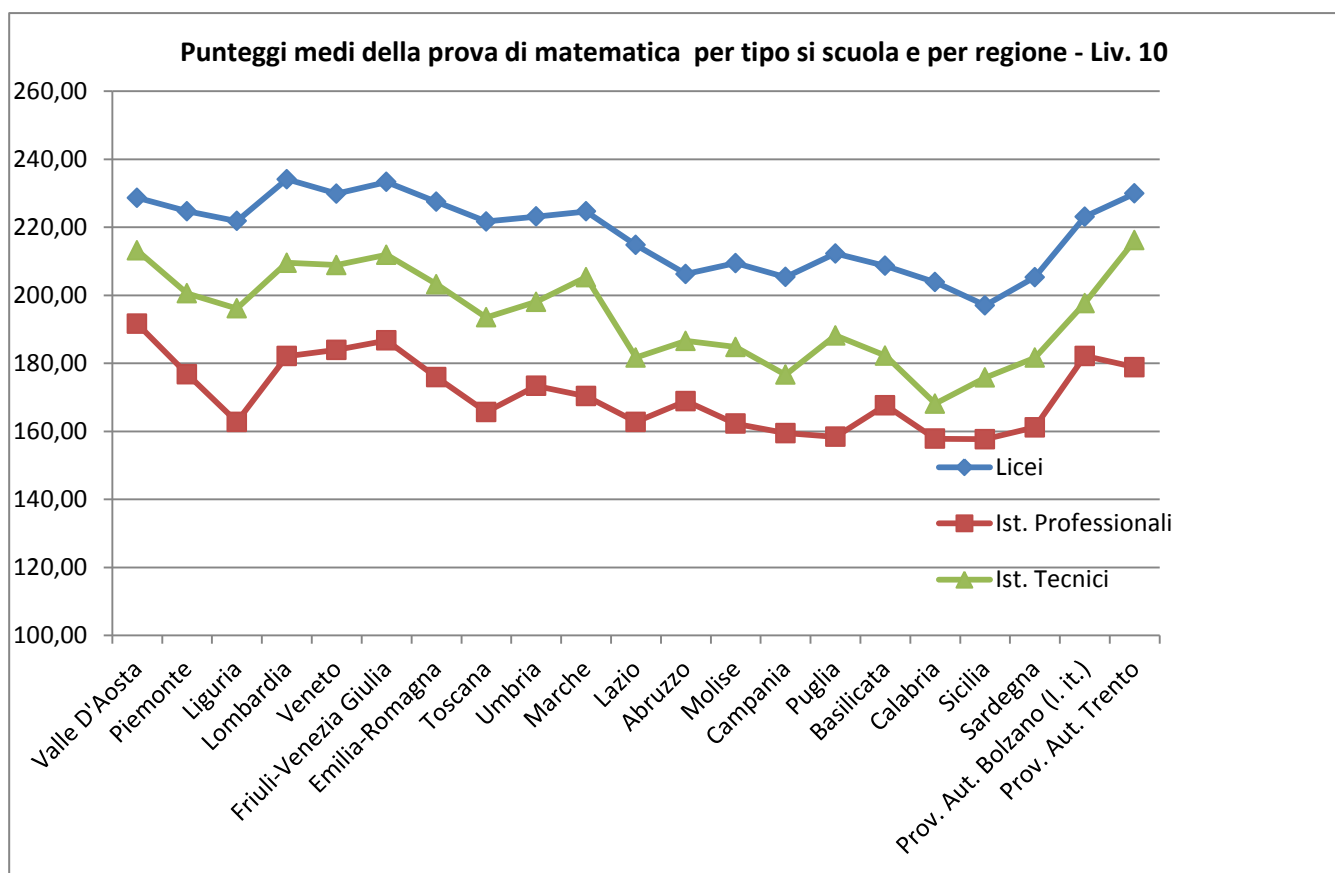
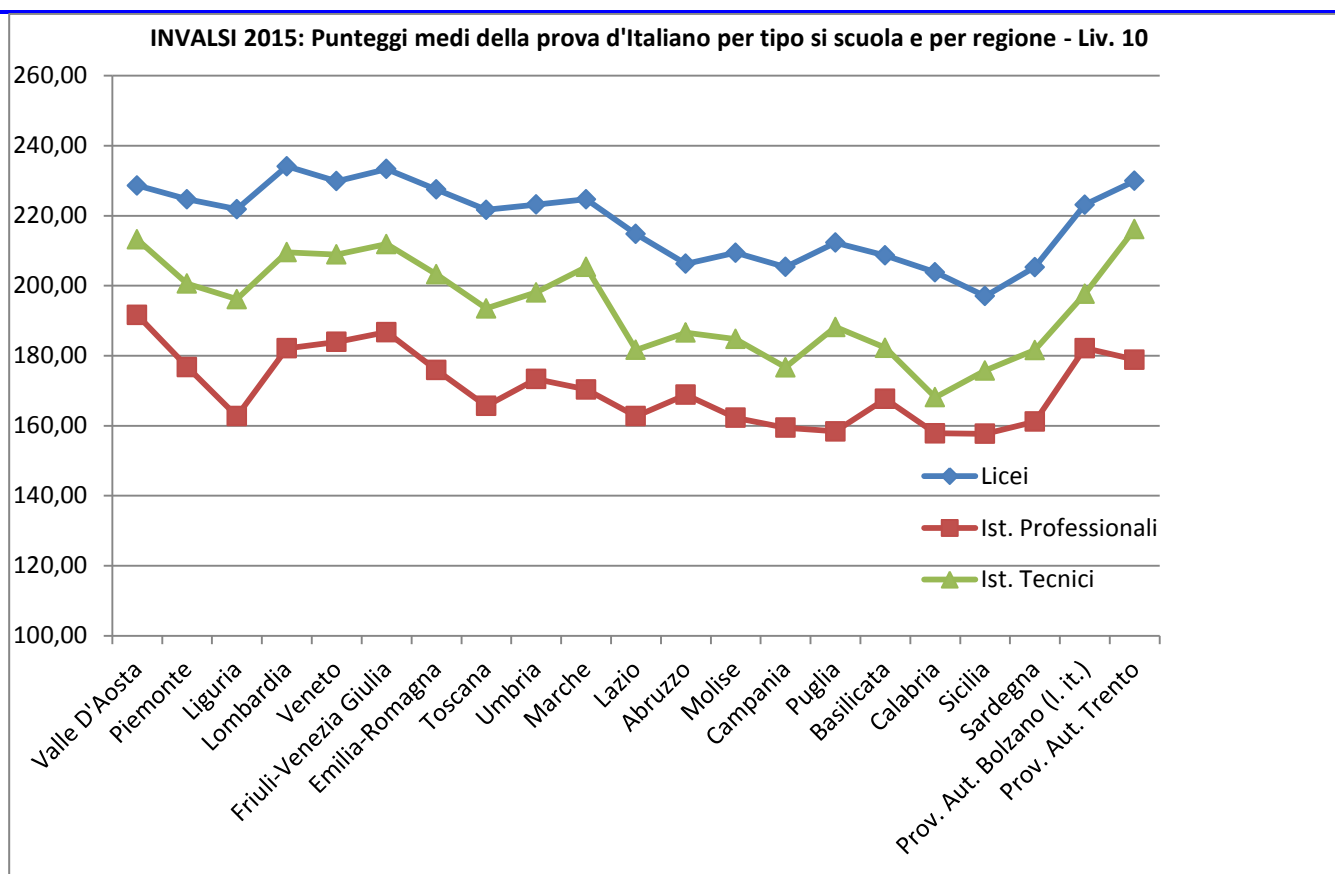
Nella prossima tabella il dettaglio delle provenienze per tipo di Istituto

Coorte delle MATRICOLE ripartita per tipo di diploma						
Tipo di diploma	Valori assoluti			Composizione percentuale		
	2012	2013	2014	2012	2013	2014
LICEI SCIENTIFICI	27	34	61	29,7	35,4	43,6
ALTRI ISTITUTI TECNICI	27	21	39	29,7	21,9	27,9
ALTRI ISTITUTI PROFESSIONALI	12	9	4	13,2	9,4	2,9
ISTITUTI TECNICI	2	9	2	2,2	9,4	1,4
ISTITUTI TECNICI COMMERCIALI	1	7	8	1,1	7,3	5,7
LICEI CLASSICI	11	6	5	12,1	6,3	3,6
ISTITUTI MAGISTRALI	3	4	6	3,3	4,2	4,3
ISTITUTI TECNICI PER GEOMETRI	1	3	4	1,1	3,1	2,9
ISTITUTI PROFESSIONALI INDUSTRIALI	1	1	3	1,1	1,0	2,1
IT TECNOLOGICO	0	1	0	0,0	1,0	0,0
LICEI LINGUISTICI	2	1	4	2,2	1,0	2,9
ISTITUTI D'ARTE	1	0	1	1,1	0,0	0,7
ISTITUTI PROFESSIONALI COMMERCIALI	0	0	2	0,0	0,0	1,4
TITOLO DI STUDIO ESTERO	1	0	0	1,1	0,0	0,0
* NON SPECIFICATO	2	0	1	2,2	0,0	0,7
	91	96	140	100,0	100,0	100,0

La tabella successiva mostra che la tendenza all'aumento dei voti di diploma inferiori a 80/100 si è almeno temporaneamente arrestata, anche se la loro percentuale resta al 61,4%.

Ripartizione percentuale voto diploma delle matricole (Ateneo)							
A.A.	60-69	70-79	80-89	90-100	Matricole totali	Voto medio	% con meno di 80/100
2010	34	37	18	11	38	75,1	71,0
2011	29	29	23	19	65	77,7	58,0
2012	39	29	22	10	91	74,8	68,0
2013	44	33	18	5	96	72,9	77,0
2014	30	31	26	13	140	76,6	61,4
Media	35	31	22	11	100	75,4	66,6

Gli iscritti a SAA L-25 di UNITUS vengono da un bacino di scuola secondaria relativamente *debole*, come indicano i risultati dei test INVALSI nel 2014. Nei test d'italiano i Licei del Lazio migliorano rispetto all'anno precedente ma sono tornati sotto la media nazionale che mostra notevoli segni di ripresa rispetto al 2014. Gli Istituti tecnici e professionali restano sotto la media italiana. Nei test di matematica il Lazio è sotto la media in tutte le scuole.



I test di ingresso universitari si basano su prove di matematica non semplici e si superano con 50/100. Nel 2015 la situazione è migliorata di SAA L25 rispetto agli anni precedenti: infatti, la percentuale degli studenti con voto minore di 51 è scesa al 48.1% (2014), da valori di 56% nel 2011, 60.2% nel 2012 e, addirittura, 72.8% nel 2013.

AA	Studenti ripartiti per scaglione del risultato ottenuto nel test di accesso											Voto medio	% studenti con meno di 50/100
	1-10	11-20	21-30	31-40	41-50	51-60	61-70	71-80	81-90	91-100	Totale		
2011/2012	0	2	10	14	16	11	14	5	2	1	75	48.6	56.0
2012/2013	1	4	19	23	15	13	13	12	3	0	103	46.0	60.2
2013/2014	0	3	8	28	36	11	7	9	1	0	103	45.3	72.8
2014/2015	0	1	15	26	33	38	25	12	4	2	156	51.3	48.1

La larghissima maggioranza degli iscritti è a tempo pieno e regolare.

ISCRITTI TOTALI SENZA RIFERIMENTO ALLA COORTE			
A.A.	Regolari*	Non regolari	Totale
2011-STAA/L25	57	7	64
2012-STAA/L25	18	33	51
2011-SAA/L25	76	9	85
2012-SAA/L-25	156	19	175
2013-SAA/L-25	220	38	258
2014-SAA/L-25	298	76	374

*sono regolari gli studenti iscritti alla carriera da un numero di anni minore o uguale alla durata legale del corso di studi. Non va inteso come studenti in corso/fuori corso

L'indagine AA 2013-2014 www.dafne.unitus.it/web/interna.asp?idPag=8091 indica che gli studenti hanno scelto il Corso SAA L-25 di UNITUS-DAFNE perché:

- 32% ha un'azienda agraria di famiglia che vuole gestire;
- UNITUS è *organizzata ed efficiente, ho sentito amici o parenti parlarne bene* [parenti-conoscenti restano il principale veicolo di conoscenza del CdS, ma diviene rilevante anche Internet (sito DAFNE sufficiente per 69%, ottimo per 22%)];
- dall'Università si attende *inserimento nel mondo del lavoro, disponibilità di docenti e personale, ambiente sereno e accogliente, alta qualità della formazione, accoglienza e attenzione agli studenti.*

Migliorano vari aspetti delle carriere degli studenti.

Nelle più recenti coorti SAA L25 emerge una tendenza alla riduzione del peso percentuale degli abbandoni di rispetto al totale delle matricole e degli iscritti.

Abbandoni tra l'anno accademico di immatricolazione/iscrizione e il 31/10 dell'anno successivo: valori assoluti e percentuale abbandoni					
A.A. immatricolazione o iscrizione	Isritti	Matricole	Abbandoni	Abbandoni % Isritti	Abbandoni % Matricole
2012/2013	120	91	25	20.8	27.5
2013/2014	126	96	22	17.5	22.9
2014/2015	176	140	23	13.1	16.4

Gli esami superati al 18/11/2015 dalla coorte 2014-2015 e da quelle precedenti indicano un progressivo incremento del numero e della percentuale di matricole attive. Nello stesso momento è anche cresciuto il numero di CFU medi acquisiti da ogni matricola attiva e anche il voto ottenuto. Il tasso di superamento degli esami si è mantenuto ai livelli elevati dell'AA precedente.

Matricole attive per coorte e CFU acquisiti							
	matricole totali	matricole attive	attive % totali	Dati per matricola attiva della coorte			
				CFU medi	Voto medio	Deviazione Standard voti	Insegnamenti superati
2012/2013	91	63	69.2	32,8	25,5	3,4	4,3
2013/2014	96	78	81.3	34,4	24,2	3,8	4,6
2014/2015	140	129	92.1	34,9	24,8	3,4	4,6

La tabella seguente riporta il voto medio e gli esami superati per le varie coorti. Essa mostra una diffusa tendenza all'incremento del numero di esami svolti per insegnamento che, ovviamente, si rileva in funzione dell'attivazione dei corsi per le varie coorti.

SAA/L25 voti medi ed esami superati per insegnamento dalle Coorti 2011/12, 2012/13, 2013/14 e 2014/15 al 18/11/2015

	CFU	Voto medio				Esami superati			
		11/12	12/13	13/14	14/15	11/12	12/13	13/14	14/15
Esami comuni									
Matematica ed elementi di Fisica	8	25.6	24.0	23.0	24.4	39	56	74	93
Chimica organica ed elementi di chimica generale	8	24.9	25.7	25.1	24.3	25	53	65	110
Lingua inglese	6	25.0	25.1	24.4	24.9	33	62	84	130
Botanica agraria	8	26.0	25.6	24.7	25.8	20	47	31	52
Fisiologia e principi di biotecnologie vegetali	6	25.5	26.2	24.9	25.3	32	59	71	89
Fondamenti di Economia agraria	6	25.7	24.9	23.9	24.8	36	55	61	60
Biologia e allevamento degli animali domestici	12	26.0	25.4	22.8	24.2	34	55	67	97
Genetica agraria	6	26.0	26.0	26.3	25.3	27	38	27	46

Idraulica e meccanica agraria	12	26.3	27.3	26.5		30	43	58	
Agronomia	7	25.3	24.9	24.5		25	45	56	
Costruzioni rurali e topografia	8	26.8	28.5	26.2		17	33	34	
Coltivazioni erbacee	6	25.5	26.0	25.0		33	55	53	
Coltivazioni arboree	6	26.7	27.4	27.7		25	42	35	
Orticoltura e floricoltura	6	24.4	25.4	23.4		28	49	33	

Economia dell'azienda agraria e dei mercati	6	26.7	27.1	24.0		25	43	1	
Industrie agrarie	6	24.6	25.2			15	38		
Laboratorio energia e ambiente	3	25.6		30.0		26		2	
Laboratorio GIS	3		26.8				43		
Protezione delle colture	12	27.6	27.0	30.0		7	30	1	
Estimo rurale	6	24.1	25.1			8	25		

Profilo Agrario-ambientale									
Chimica del suolo	6	24.5	24.5	23.4		22	39	48	
Ecologia agraria	6	25.7	26.3	25.3		23	38	30	

Profilo zootecnico									
Nutrizione e alimentazione animale	6	22.7	26.9	26.2		3	8	6	
Benessere e salute animale e impatto ambientale degli allevamenti	6	25.0	27.7	24.8		4	11	9	

Profilo Territorio, Ambiente e Paesaggio									
Laboratorio di Architettura del paesaggio	6								
Laboratorio di pianificazione territoriale	6			30.0				5	

Curriculum Biotecnologico									
Biotecnologie animali	6		27.0				5		
Biotecnologie delle produzioni vegetali	12		28.8	29.5			4	2	
Scienza e tecnica delle colture in vitro	6		29.6	29.0			7	6	

Infine vi sono 11 laureati SAA_L25 dell'AA 2012/2013, dunque in corso, di cui 7 con 110 e lode e 1 con 110. Questi si possono comparare ai dati di STAA-L che nel 2012 (coorte 2009-10) produsse 6 laureati in 3 anni, uno in 4 anni; quattro con 110 e lode, tutti dal Liceo Scientifico. Nel 2013, 7 studenti STAA-L su 8 si laurearono in 4 anni, di cui due con 110.

Questi risultati sono comparabili con quanto emerge dalle indagini ALMALAUREA, che indicano una durata di 3-5 anni per SAA L-25 o equivalenti. Dai 12 questionari compilati per STAA nel 2014 emerge una durata di 3,8 anni, un voto medio di 103 e 92% dei casi che prosegue con la Laurea magistrale.

- L'URL http://tuscia.llpmanager.it/studenti/docs/all1_1314.pdf le destinazioni ERASMUS 2013-2014 per il DAFNE, 17 sono europee nel quadro di 40 convenzioni.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: aumento dei CFU acquisiti al I anno (prosecuzione dell'obiettivo del rapporto di Riesame precedente)

Azioni da intraprendere: continuare a sollecitare i docenti, soprattutto del I anno, a rendere più sostenibili gli esami, a parità di obiettivi formativi, mediante:

- monitoraggio e discussione dei diversi TSE al I anno e dei risultati del Questionario studentesco sugli insegnamenti del I anno;
- sollecito ai docenti a fornire materiale didattico efficace all'inizio del corso, a chiarire le modalità di esame, a formulare programmi snelli e sostenibili, ben proporzionati ai CFU totali della materia;
- valutazione dell'inserimento di attività di tutoraggio per l'esame.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

- Riunioni con i docenti, soprattutto del I anno, all'inizio del I e II semestre, con discussione dei risultati dei monitoraggi delle due coorti degli anni precedenti,
- Riunioni tra singoli docenti per uniformare le modalità di esame tra gli insegnamenti.

Le riunioni saranno convocate dal Presidente del CdS

Obiettivo n. 2: riduzione degli abbandoni, con possibile risvolto negativo nella riduzione delle matricole. Soglia di sbarramento sul voto del test d'ingresso per l'immatricolazione al CdS (prosecuzione e sviluppo dell'obiettivo del rapporto di Riesame precedente)

Azioni da intraprendere:

- continuare a sollecitare i docenti, soprattutto del I anno, a rendere più sostenibili gli esami, a parità di obiettivi formativi, mediante:
 - monitoraggio e discussione dei diversi TSE al I anno e dei risultati del Questionario studentesco sugli insegnamenti del I anno,
 - sollecito ai docenti a fornire materiale didattico efficace all'inizio del corso, a chiarire le modalità di esame, a formulare programmi snelli e sostenibili, ben proporzionati ai CFU totali della materia;
- reiterare la proposta di una soglia di sbarramento all'accesso al CdS con un valore numerico tra 20/100 e 30/100;
- valutare l'attivazione di prove intermedie per stimolare gli studenti allo studio progressivo e favorire il superamento dell'esame (considerare la necessità di interrompere le lezioni per una settimana, e anticiparne corrispondentemente l'inizio);
- valutare l'inserimento di attività di tutoraggio per l'esame.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

- Approvazione in CdS, discussione e delibera in Consiglio del DAFNE, approvazione di Senato Accademico almeno per i Dipartimenti Scientifici di Ateneo.
- Responsabilità: Presidente CdS, Direttore di Dipartimento, Senato.

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Migliore organizzazione dell'ordinamento in vari anni dall'AA 2015-2016.

Azioni intraprese: modifica della posizioni di vari insegnamenti tra I e II semestre di vari anni di corso.

I anno di corso.

1. dal II al I semestre: Botanica Agraria;
2. dal I al II semestre: Genetica Agraria.

II anno di corso.

1. dal II al I semestre: *dai profili del Curriculum Agrario* (Chimica del Suolo, Nutrizione e alimentazione animale, Laboratorio di Pianificazione Territoriale, Qualità e certificazione dei processi e delle produzioni vegetali), *dal Curriculum Biotecnologico* (Biotecnologie per il Miglioramento delle Piante Agrarie);
2. dal I al II semestre: Costruzioni Rurali.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: i risultati dell'azione correttiva sembrano aver dato esito positivo. Saranno verificati i tassi di gradimento somma delle risposte "decisamente sì" e "più sì che no" rispetto al totale delle risposte per le domande:

- 13 *Il carico di studio complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo (trimestre, semestre, anno) di riferimento è accettabile?*
- 14 *L'organizzazione complessiva degli insegnamenti previsti in questo periodo (trimestre, semestre, anno) è accettabile?*

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

ELABORAZIONE QUESTIONARI STUDENTESCHI SULLA DIDATTICA AA 2014-2015

Dal 2011-2012 i questionari studenteschi per materia sono pubblicati in un sito DAFNE dove gli studenti li compilano prima dell'esame, auto-dichiarando la frequenza alle lezioni. Dai risultati emerge che il tasso di gradimento medio del Corso (TG) del 2014-2015 (media dei valori per le singole domande dell'ultima tabella di questa sezione) è più alto di quello ottenuto per il 2013-2014 con lo stesso criterio di costruzione: 83,4% contro 82,3%. Esso è inferiore a quello ottenuto nei due anni iniziali usando, però, altri criteri di calcolo.

	2011-2012	2012-2013	2013-2014	2014-2015
TG medio dell'intero corso	89.9	88.8	82,3	83,4
TG I anno	85.3	86.5	85,8	87,8
TG II anno	97.4	88.1	81,4	85,5
TG III anno	89.3	94.6	79,2	75,8
Campo di variazione TG per il corso	73.5 – 99.0	79.5 – 99.4	64.4 – 93.1	72.6 – 91.8

Il giudizio è buono su aule e laboratori: 10 aule didattiche, con 634 posti, alcune in comune con DIBAF.

Aula	Posti	Aula	Posti
11	20	16	16
12	125	17	17
13	47	3 ex DEAR	45
14	15	Aula Magna (con DIBAF)	170
15	40	Aula Blu (con DIBAF)	139

Biblioteca con 183 posti, 31.000 volumi: libri di testo, monografie specializzate, 1.093 periodici, 82 in corso, Tesi http://www.biblioteche.unitus.it/index.php?option=com_content&view=article&id=34&Itemid=69.

Azienda Agraria didattico-sperimentale a 500 metri dalla sede DAFNE (30 Ha, campo sperimentale di ricerca e prove finali <http://www.agraria.unitus.it/interna.asp?idPag=2765>).

Aula Informatica [22 postazioni, stampante on-line, (Windows Office 2003, IDRISI), Internet]; Aula Geomatica [14 postazioni, stampante on-line, (CAD, Open Office), Internet]; Aula collezioni botaniche ed entomologiche; 20 Laboratori di Ricerca, molti anche per didattica.

(Guida dello studente 2013-2014, <http://www.dafne.unitus.it/web/index.asp>).

Infine vi sono corsi di sostegno per Matematica e Chimica, 4 tutor (dottorandi e laureati), gruppo tutorato Facebook.

Di seguito si riporta la tabella con le valutazioni sui singoli insegnamenti dell'AA 2014-2015 tratte dai questionari studenteschi. Il valore evidenziato in giallo (83,4) riguarda la domanda "Sono soddisfatto del corso", esso va rapportato al valore di 82,3 dell'anno precedente.

Valutazioni dai questionari studenteschi sui singoli insegnamenti 2014-2015

DOMANDA	Le mie conoscenze preliminari sono state sufficienti per seguire il corso	Il carico di studio è equilibrato ai crediti assegnati	Il materiale didattico è adeguato a studiare la materia	Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro	Affianco in modo regolare frequenza alle lezioni e studio	Gli orari sono rispettati	Il docente stimola l'interesse per la sua materia	Il docente espone in modo chiaro	Le attività didattiche integrative sono utili	Le lezioni sono aderenti al programma	Il docente è reperibile per chiarimenti	Il docente è esauriente nei chiarimenti	Sono interessato agli argomenti del corso	Sono soddisfatto del corso
Matematica ed elementi di fisica	69,8	90,7	83,7	93,8	97,7	92,3	83,0	55,0	91,5	96,9	71,3	83,0	96,1	89,9
Chimica organica ed elementi di chimica generale	76,1	87,7	84,1	95,7	97,8	86,2	88,4	62,3	96,4	97,8	87,7	84,1	97,1	92,8
Genetica agraria	58,1	73,0	78,4	74,3	89,2	54,1	64,9	50,0	91,9	85,1	85,1	67,6	68,9	64,9
Lingua inglese	78,4	89,2	77,0	82,4	91,9	87,8	91,9	67,6	85,1	94,6	85,1	83,8	93,2	85,1
Botanica agraria	78,2	82,8	83,9	94,3	97,7	89,7	90,8	88,5	96,6	95,4	95,4	72,4	93,1	95,4
Fisiologia e principi di biotecnologie vegetali	83,2	88,0	96,0	96,0	97,6	96,0	97,6	93,6	97,6	98,4	96,8	76,8	96,8	97,6
Fondamenti di economia agraria	69,1	90,5	84,5	91,7	94,0	88,1	84,5	57,1	96,4	92,9	77,4	81,0	92,9	88,1
Biologia ed allevamento degli animali domestici	94,7	68,4	94,7	100,0	100,0	52,6	84,2	57,9	100,0	100,0	57,9	79,0	100,0	84,2
Zootecnia Speciale	84,2	85,1	85,1	91,1	94,1	92,1	92,1	80,2	96,0	94,1	76,2	76,2	97,0	92,1
Idraulica Agraria	76,8	91,3	76,8	91,3	98,6	95,7	97,1	56,5	98,6	95,7	95,7	72,5	97,1	95,7
Meccanica Agraria	74,1	90,7	85,2	90,8	92,6	83,3	83,3	68,5	90,7	98,2	81,5	79,6	92,6	87,0
Costruzioni rurali e topografia	52,5	54,2	79,7	86,4	98,3	88,1	78,0	67,8	93,2	89,8	76,3	72,9	86,4	81,4
Agronomia	69,1	75,3	80,3	81,5	77,8	70,4	67,9	88,9	87,7	87,7	92,6	77,8	72,8	81,5
Orticoltura e floricoltura	79,2	77,1	85,4	85,4	89,6	81,3	91,7	79,2	93,8	79,2	91,7	68,8	93,8	85,4
Coltivazioni erbacee	90,3	82,3	90,3	93,6	91,9	93,6	95,2	91,9	95,2	91,9	91,9	77,4	93,6	96,8
Coltivazioni arboree	76,6	70,2	76,6	80,9	91,5	89,4	87,2	91,5	91,5	89,4	91,5	66,0	97,9	83,0
Chimica del suolo	60,0	48,9	40,0	68,9	82,2	40,0	42,2	42,2	71,1	68,9	73,3	68,9	53,3	46,7
Ecologia agraria	64,9	83,8	86,5	86,5	89,2	81,1	81,1	67,6	89,2	86,5	86,5	56,8	83,8	73,0
Laboratorio di Architettura del paesaggio	62,5	87,5	87,5	87,5	87,5	87,5	87,5	75,0	87,5	87,5	87,5	75,0	87,5	87,5
Laboratorio di pianificazione territoriale	75,0	100,0	100,0	75,0	75,0	100,0	100,0	75,0	100,0	100,0	100,0	100,0	75,0	100,0
Nutrizione e alimentazione animale	90,0	90,0	100,0	90,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	90,0	100,0	80,0	80,0	100,0
Benessere e salute animale e impatto ambientale allevamenti	88,2	91,2	88,2	97,1	94,1	97,1	94,1	85,3	94,1	97,1	91,2	82,4	97,1	94,1
Scienza delle coltivazioni in vitro	71,4	100,0	85,7	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Biotecnologie Genetiche	66,7	66,7	100,0	66,7	100,0	83,3	83,3	83,3	100,0	100,0	100,0	66,7	83,3	83,3
Biotecnologia delle Piante Agrarie	100,0	75,0	75,0	100,0	100,0	75,0	100,0	75,0	100,0	100,0	100,0	75,0	100,0	75,0
Economia dell'azienda agraria	80,0	93,3	93,3	86,7	100,0	100,0	97,8	66,7	97,8	97,8	91,1	80,0	100,0	97,8
Estimo rurale	36,7	43,3	30,0	73,3	76,7	40,0	36,7	56,7	73,3	70,0	73,3	30,0	63,3	46,7
Entomologia Agraria	67,7	48,4	87,1	83,9	100,0	83,9	90,3	93,6	90,3	93,5	93,6	54,8	90,3	83,9
Patologia Vegetale	84,9	87,9	78,8	87,9	90,9	93,9	93,9	81,8	90,9	93,9	93,9	60,6	93,9	93,9
Industrie agrarie	52,4	35,7	69,1	66,7	92,9	45,2	54,8	71,4	73,8	78,6	88,1	54,8	69,1	50,0
Laboratorio Energia e Ambiente	48,6	60,0	68,6	71,4	54,3	51,4	62,9	54,3	74,3	65,7	77,2	48,6	65,7	51,4
MEDIA GENERALE	72,9	77,7	81,7	86,1	91,7	81,3	83,9	73,7	91,8	90,9	87,4	72,6	87,5	83,4
Med. I anno	76,8	83,9	85,3	91,0	95,6	82,1	86,4	68,0	94,6	95,0	81,4	78,2	92,8	87,8
Med. II anno	73,8	80,2	82,8	85,8	89,9	85,2	85,0	76,1	91,7	89,4	89,2	75,2	85,4	85,5
Media III anno	67,6	67,8	76,4	81,8	90,5	74,8	80,0	75,9	88,9	88,8	90,8	63,4	85,1	75,8

PROFILO LAUREATI DA ALMA LAUREA (INDAGINE 2015, LAUREATI 2014)

Dall'analisi ALMALAUREA sui laureati STA/L20 e STAA/L25 emergono tendenze interessanti nonostante la volatilità per il basso numero di dati locali.

Caratteristiche Basilari	DAFNE						UNITUS			ITALIA		
	STA-20			STAA-L25			CdS L25/26, 20			CdS L25/26, 20		
	2012	2013	2014	2012	2013	2014	2012	2013	2014	2012	2013	2014
Numero laureati (questionari)	9	18	6	7	13	21	81	112	121	1.956	2.298	2.481
Età media alla laurea	30,0	28,6	33,7	22,5	23,6	24,0	27,4	26,5	25,6	25,5	25,3	24,9
Voto di laurea (medie)	100,4	98,6	104,7	110,0	103,3	103,2	101,3	100,7	102,2	100,8	100,7	100,1
Anni durata media studi	10,0	5,7	5,9	3,1	3,8	4,1	6,1	5,0	4,5	4,9	4,7	4,5
Periodi di studio all'estero (%)	22,2	11,1	33,3	14,3	-	9,5	11,1	6,7	7,9	7,5	6,1	6,0
Prevedono laurea magistrale (%)	44,4	66,7	66,7	85,7	91,7	100,0	63,0	66,7	81,6	59,4	59,9	69,6

La durata degli studi aumenta rispetto al 2013; il voto di laurea aumenta per STA/L20 e resta invariato per STAA/L25; aumentano molto i laureati che hanno svolto periodi di studio all'estero durante la carriera; resta invariata l'intenzione di proseguire nella Laurea Magistrale in STA/L20, e giunge al 100% in STAA/L25.

La soddisfazione per il CdS raggiunge il 100% nel 2014 per STA/L20, diminuisce lievemente per STAA/L25, rimanendo però più alta rispetto al 90% medio nazionale. Cresce molto la soddisfazione per i rapporti con i docenti in STA/L20: raggiunge 100% portandosi a pari livello con STAA/L25, rispetto al 90% medio nazionale.

GIUDIZI SULL'ESPERIENZA UNIVERSITARIA	DAFNE						UNITUS			ITALIA		
	STA-20			STAA-L25			CdS L25/26, 20			CdS L25/26, 20		
	2012	2013	2014	2012	2013	2014	2012	2013	2014	2012	2013	2014
Numero laureati (questionari)	9	18	6	7	13	21	81	112	121	1.956	2.298	2.481
Soddisfatti del corso di laurea %	88,9	88,9	100,0	85,8	100,0	95,2	86,4	89,5	92,1	89,2	89,9	89,7
Decisamente sì	33,3	38,9	66,7	42,9	33,3	47,6	35,8	36,2	47,4	37,6	39,5	38,5
Più sì che no	55,6	50,0	33,3	42,9	66,7	47,6	50,6	53,3	44,7	51,6	50,4	51,2
Soddisfatti dei rapporti con i docenti %	77,8	88,9	100,0	100,0	100,0	100,0	92,6	91,4	93,9	90,0	90,3	89,4
Decisamente sì	55,6	33,3	16,7	28,6	33,3	33,3	39,5	27,6	32,5	24,8	22,5	21,9
Più sì che no	22,2	55,6	83,3	71,4	66,7	66,7	53,1	63,8	61,4	65,2	67,8	67,5
Soddisfatti dei rapporti con gli studenti %	100,0	88,9	100,0	100,0	91,7	90,5	96,3	96,2	93,8	93,1	94,4	93,6
Decisamente sì	55,6	61,1	66,7	71,4	66,7	61,9	69,1	62,9	64,0	63,0	60,6	58,7
Più sì che no	44,4	27,8	33,3	28,6	25,0	28,6	27,2	33,3	29,8	30,1	33,8	34,9
Valutazione delle aule %	77,8	72,2	83,4	85,7	83,4	85,7	74,1	78,1	84,2	77,1	76,3	77,7
sempre o quasi sempre adeguate	22,2	33,3	16,7	57,1	41,7	28,6	28,4	35,2	26,3	32,5	27,9	29,3
spesso adeguate	55,6	38,9	66,7	28,6	41,7	57,1	45,7	42,9	57,9	44,6	48,4	48,4
Valutazione postazioni informatiche %	88,9	94,4	100,0	85,8	83,4	100,0	93,8	91,4	89,4	86,1	83,5	81,4
erano presenti e in numero adeguato	33,3	50,0	50,0	42,9	41,7	57,1	49,4	55,2	48,2	43,0	42,0	40,0
erano presenti, ma in numero inadeguato	55,6	44,4	50,0	42,9	41,7	42,9	44,4	36,2	41,2	43,1	41,5	41,4
Valutazione delle biblioteche %	88,8	88,9	100,0	100,0	83,3	90,4	76,5	78,1	82,5	82,5	80,1	80,5
decisamente positiva	44,4	27,8	33,3	28,6	33,3	33,3	33,3	29,5	28,1	37,5	34,1	33,5
abbastanza positiva	44,4	61,1	66,7	71,4	50,0	57,1	43,2	48,6	54,4	45,0	46,0	47,0
Il carico di studio è stato sostenibile %	66,6	83,3	66,7	100,0	91,7	95,3	85,2	91,4	91,2	86,9	88,9	88,9
Decisamente sì	44,4	33,3	50,0	42,9	50,0	28,6	33,3	33,3	42,1	32,3	30,0	31,8
Più sì che no	22,2	50,0	16,7	57,1	41,7	66,7	51,9	58,1	49,1	54,6	58,9	57,1
Si iscriverebbe di nuovo all'università? %	66,7	72,3	83,4	57,1	100,0	100,0	72,9	84,8	91,2	80,5	81,7	82,5
 sì, allo stesso corso dell'Ateneo	55,6	66,7	66,7	57,1	100,0	90,5	66,7	80,0	78,9	71,7	72,3	72,7
sì, ma ad un altro corso dell'Ateneo	11,1	5,6	16,7	-	-	9,5	6,2	4,8	12,3	8,8	9,4	9,8
sì, allo stesso corso ma in un altro Ateneo	-	5,6	16,7	42,9	-	-	4,9	2,9	2,6	8,4	7,9	7,1
sì, ma ad un altro corso e in un altro Ateneo	22,2	11,1	-	-	-	-	13,6	6,7	3,5	6,2	5,4	6,0
non si iscriverebbero più all'università	11,1	5,6	-	-	-	-	7,4	4,8	1,8	4,2	4,5	3,7

Le valutazioni sulle aule e le biblioteche migliorano decisamente, ponendosi ben al di sopra delle relative medie nazionali. Migliorano anche le valutazioni relative alle postazioni informatiche, che si attestano al 100% dei pareri favorevoli, molto oltre la media nazionale. La valutazione del carico di studio mostra andamenti contrastanti nei due CdS, con un consistente peggioramento nel caso di STA/L20 (che si porta decisamente al di sotto della media nazionale) ed un leggero miglioramento nel caso di STAA/L25, che si mantiene al di sopra. Alla domanda "si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso dell'Ateneo?" risponde favorevolmente il 70% circa degli iscritti al CdS STA/L20 (dato identico al 2013) ed il 90 degli iscritti a STAA/L25. Quest'ultimo valore resta abbondantemente più alto della relativa media nazionale ma si registra un calo di circa il 10% dei consensi rispetto allo scorso anno.

Obiettivo n. 1: accrescere il gradimento degli studenti sui vari insegnamenti e sul corso complessivo

Azioni da intraprendere:

- discutere con i docenti i TSE e i risultati del Questionario studentesco;
- sollecitare i docenti a fornire all'inizio del corso la parte preminente del materiale didattico per

preparare l'esame, con la possibilità di inserire con lo sviluppo del corso materiali speciali, ben definendone la rilevanza per l'esame;

- sollecitare i docenti a chiarire le modalità di esame;
- valutare l'attivazione di prove intermedie per stimolare gli studenti allo studio progressivo e favorire il superamento dell'esame (considerare la necessità di interrompere le lezioni per una settimana, e anticiparne corrispondentemente l'inizio).
- motivare gli studenti con seminari sul ruolo dell'Agronomo Junior e sulle principali opportunità occupazionali (ad es., Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020, certificazioni di qualità dei prodotti e dei processi agricoli). Far conoscere le possibilità di lavoro per stimolare gli studenti a proseguire negli studi e intensificare l'impegno.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

- Riunioni con i docenti per discutere i monitoraggi delle coorti;
- Seminari con esponenti del MdL sul PSR 2014-2020 e sul ruolo dell'Agronomo Junior in questa programmazione.

Il Presidente del CdS convocherà le riunioni e si avvarrà di uno staff di colleghi per organizzare i seminari da rivolgere agli studenti.

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO**3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI**

Nessuna azione correttiva già intrapresa

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Il Cds SAA L-25 prevede che 13 CFU siano conseguiti in un tirocinio presso aziende o enti agricoli. Dal 2014 il CCS sottopone un questionario alle aziende ospitanti per valutare l'esperienza di tirocinio. L'elaborazione delle risposte indica che le imprese valutano positivamente l'interazione col tirocinante e la formazione raggiunta da quest'ultimo al termine dello stage. La preparazione fornita dall'Università è valutata molto positivamente, come anche la preparazione dei tirocinanti ad inserirsi nel mondo del lavoro. Alcune aziende ritengono che il tirocinio sia troppo breve e sarebbe necessario un ulteriore periodo di formazione. Infine, emerge che nessuna azienda ritiene inutile il tirocinio come titolo preferenziale per l'assunzione presso di essa. Le risposte ottenute sono, in entrambi gli anni, assai positive (nonostante il lieve calo nella valutazione 2015 rispetto alla precedente). Insieme alla struttura stessa del questionario, saranno valutate in un prossimo CCS.

N° questionari: 2014 – 15; 2015 – 25

Questionario tirocinio: aziende e domande sottoposte	Ma 13/14	Ma 14/15	Punteggio massimo (Max)	Ma 13/14Max	Ma 14/15Max
Inserimento nell'organizzazione aziendale (da 1 a 5)	4,7	4,4	5	0,93	0,88
Interazione con il tutor aziendale (da 1 a 5)	4,8	4,5	5	0,96	0,90
Saper gestire il tempo e organizzare il proprio lavoro (da 1 a 5)	4,5	4,4	5	0,89	0,88
Responsabilità nell'esecuzione dei compiti affidatigli (da 1 a 5)	4,6	4,6	5	0,92	0,92
Grado di autonomia raggiunto nelle mansioni affidategli (da 1 a 5)	4,6	4,5	5	0,92	0,90
Impegno e costanza mostrato nelle mansioni svolte (da 1 a 5)	4,7	4,7	5	0,95	0,93
Valutazione complessiva del tirocinante (da 1 a 5)	4,8	4,7	5	0,96	0,93
Adeguatezza della formazione universitaria per le mansioni affidate (1-No, 2-In parte, 3-Sì)	2,8	2,8	3	0,93	0,92
Livello professionale raggiunto dal tirocinante nello stage (1-Nulla, 2- Scarsa, 3-Sufficiente, 4-Buona, 5-Ottima)	4,3	4,1	5	0,87	0,82
Il tirocinante è preparato ad inserirsi nel mondo del lavoro (1-No; 2- Sì, con un altro periodo di formazione; 3-Sì subito.)	2,7	2,5	3	0,89	0,83
Il tirocinio potrebbe essere un titolo preferenziale per l'assunzione presso la sua azienda (1-No, 2-Sì)	1,9	1,8	2	0,97	0,92
È utile per la sua azienda un titolo preferenziale per assunzione? (1- Sì, tirocinante ha supportato l'azienda; 2- Sì, ha consentito di valutare il tirocinante per eventuale inserimento; 3- Sì, ha favorito sviluppo di progetti)	1,8	1,7	3	0,61	0,55
È utile per la sua azienda un titolo preferenziale per l'assunzione? (1- No, troppo tempo e risorse per inserire e formare tirocinante; 2- No, tirocinio dura troppo poco 3- No, per tirocinante difficile conciliare studio e tirocinio)	-	-	-	-	-

Da ALMALAUREA (Condizione occupazionale dei laureati) si utilizzano i dati ad un anno dalla laurea. Questi sono ritenuti i più significativi data la quota elevata di laureati triennali che si iscrive alla magistrale. La durata media della laurea a livello nazionale è di 5 anni e nel 2014 i laureati UNITUS si attestano su questo dato (5,7 anni) con una riduzione apprezzabile rispetto all'anno precedente. Cresce lievemente il valore di STAA L25. È alta, e in crescita, l'iscrizione alla Laurea magistrale che a STAA L25 di UNITUS è del 100%. La percentuale di laureati DAFNE che lavora (da STA L20 e anche da STAA L25). È maggiore del livello nazionale la percentuale dei laureati DAFNE che ha iniziato a lavorare dopo la laurea (66,7 e 50,0% contro 44,4) capovolgendo la situazione precedente in cui buona parte di questi occupati proseguiva attività iniziate prima della laurea. Si riduce il numero delle attività di tipo "non standard" e cresce il peso di quelle che si svolgono in agricoltura (66,7% DAFNE contro 27,8% Italia).

La soddisfazione per il lavoro in cui sono impegnati è più alta tra i laureati agrari DAFNE (punteggio 7,3-

7,0/10) che in campo nazionale (6,7/10) ed è equilibrata tra STA ed STAA, l'anno precedente era invece notevole il contributo di STAA L25 nell'abbattere il dato DAFNE (1/10). In coerenza a ciò, la gran parte dei laureati agrari DAFNE ritiene efficace la Laurea presa. Rimane alta e in crescita la percentuale di quelli che proseguono nelle Lauree magistrali con una quota che è più alta di quanto si osservi a livello nazionale, anche se rispetto all'anno scorso si assottiglia il divario con il dato nazionale (2014: DAFNE 76,9% - Italia 66,7%; 2015: DAFNE 82,6% - Italia 78,0%).

	DAFNE						Nazionale		
	STA L 20		ST11 L25				2012	2013	2014
Numero laureati (questionari)	27	36	8	12	5	11	1,626	27	59
Età media alla laurea	25,1	25,5	30,0	28,6	22,5	23,6	26,0	27,1	26,6
Voto di laurea (medie)	100,5	101,4	100,4	98,6	110,0	103,3	101,2	103,0	101,2
Durata degli studi (medie, in anni)	5,0	5,2	10,0	5,7	3,1	3,8	5,1	6,5	5,0
È attualmente iscritto ad un corso di laurea specialistica/magistrale (%)	66,7	80,6	62,5	66,7	100,0	100,0	58,0	66,7	78,0
Condizione occupazionale e formativa (%)									
Lavora e non è iscritto alla specialistica/magistrale	18,5	16,7	25,0	25,0	---	---	27,7	22,2	16,9
Lavora ed è iscritto alla specialistica/magistrale	22,2	22,2	25,0	---	20,0	18,2	16,2	22,2	13,6
<i>Prosegue il lavoro iniziato prima della laurea</i>	63,6	50,0	100,0	33,3	---	50,0	47,7	83,3	55,6
<i>Non prosegue il lavoro iniziato prima della laurea</i>	18,2	7,1	---	---	---	---	16,7	8,3	---
<i>Ha iniziato a lavorare dopo la laurea</i>	18,2	42,9	---	66,7	100,0	50,0	35,6	8,3	44,4
<i>Non standard</i>	27,3	35,7	50,0	33,3	100,0	---	32,7	33,3	16,7
<i>Part time</i>	36,4	78,6	25,0	66,7	---	50,0	39,0	33,3	55,6
<i>Agricoltura</i>	45,5	57,1	25,0	66,7	100,0	50,0	34,6	41,7	27,8
Non lavora ed è iscritto alla specialistica/magistrale	44,4	58,3	37,5	66,7	80,0	81,8	41,8	44,4	64,4
Non lavora, non è iscritto alla specialistica/magistrale e non cerca	---	---	---	8,3	---	---	2,6	---	1,7
Non lavora, non è iscritto alla specialistica/magistrale ma cerca	14,8	2,8	12,5	---	---	---	11,7	11,1	3,4
Efficacia della laurea nel lavoro svolto (%)									
Molto efficace/Efficace	54,5	35,7	25,0	100,0	---	50,0	37,0	16,7	29,4
Abbastanza efficace	18,2	42,9	25,0	---	---	---	26,5	33,3	5,9
Poco/Per nulla efficace	27,3	21,4	50,0	---	100,0	50,0	36,5	50,0	64,7
Soddisfazione per il lavoro svolto (medie, scala 1-10)	6,5	8,1	8,5	7,3	1,0	7,0	6,9	6,9	6,7

I dati ALMALAUREA non forniscono indicazioni sui rapporti con il mercato del lavoro internazionale. Inoltre, nessuna delle aziende presso le quali si svolgono i tirocini formativi e che hanno risposto ai questionari, lavora in questo campo. È opportuno valutare le possibilità e i problemi di accesso a quel segmento del mercato del lavoro da parte dei laureati triennali SAA L-25, insieme con l'adeguatezza e gli eventuali limiti della formazione fornita e delle competenze acquisite.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: accrescere l'offerta formativa per assecondare le esigenze del mondo del lavoro e generare opportunità occupazionali per il laureato triennale. Inserito il nuovo profilo di **Certificazione della Qualità dei Prodotti e dei Processi Agricoli** con Economia dell'azienda Agraria (6 CFU), Qualità e certificazione dei Processi e delle Produzioni Vegetali (6 CFU), Qualità e certificazione dei Processi e delle Produzioni Animali (6 CFU) e Laboratorio di Energia e Ambiente (3 CFU).

Azioni da intraprendere:

- Discussione con i docenti del CCS sulle competenze richieste e fornite all'Agronomo Junior, e le funzioni che questi può svolgere nel controllo e nella garanzia di qualità dei prodotti agro-alimentari.
- Attivazione di seminari sulla certificazione di qualità con rappresentanti delle imprese commerciali, e dei tecnici impegnati nelle varie tipologie di certificazione.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: il Presidente attiverà riunioni con i docenti del CCS, oltre a seminari con tecnici impegnati sui temi della certificazione e garanzia di qualità dei prodotti agro-alimentari per verificare l'idoneità della struttura del Profilo a fornire l'intero bagaglio di competenze necessario a formare un certificatore di qualità dei prodotti agro-alimentari.

Obiettivo n. 2: modulare gli obiettivi formativi con particolare attenzione alla programmazione PSR 2014-2020, che genererà notevoli opportunità occupazionali per i Laureati triennali e magistrali, ed estenderà i suoi effetti almeno fino al 2024. Inoltre, accrescere l'attenzione per le questioni emergenti in materia di sostenibilità ambientale, adattamento ai cambiamenti climatici, produzione energetica, che delineano un nuovo ruolo del settore agricolo e possono rappresentare delle opportunità lavorative.

Azioni da intraprendere:

- Discussione approfondita con i docenti del CCS sulle competenze richieste e fornite all'Agronomo Junior, e le funzioni che questi può svolgere nella programmazione degli interventi del PSR.
- Attivazione di seminari sui temi della programmazione PSR 2014-2020 con rappresentanti dell'Ordine degli Agronomi, dell'Assessorato regionale all'Agricoltura e dell'Agenzia regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione in Agricoltura.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: il Presidente del CCS attiverà varie riunioni con i docenti del CCS, oltre a seminari con responsabili dell'Assessorato regionale all'Agricoltura, dell'ARSIAL, dell'Ordine degli Agronomi e delle Organizzazioni agricole sui temi del PSR 2014-2020.

Obiettivo n. 3: verificare l'intero ventaglio di opportunità occupazionali del laureato triennale agrario, con particolare attenzione al mercato del lavoro internazionale.

Azioni da intraprendere: identificare canali di accesso del laureato triennale in agraria al mercato del lavoro per attività diverse da quelle richieste e promosse dalla programmazione PSR, in particolare a livello internazionale, consultando soggetti istituzionali e imprese che operano in quei segmenti per discutere con loro i principali problemi incontrati.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: il presidente del CCS s'impegnerà a identificare canali d'accesso ai diversi tipi di mercato del lavoro del laureato triennale agrario, interpellando imprese e soggetti istituzionali che vi operano.

Obiettivo n. 3: intensificare i rapporti con il servizio Job-placement dell'Ateneo.

Azioni da intraprendere: specificare con il servizio job-placement dell'Ateneo le peculiarità degli sbocchi occupazionali dei laureati triennali in scienze agrarie e verificare la possibilità di azioni specifiche.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: il presidente del CCS, con il responsabile job-placement del DAFNE organizzerà una riunione con i responsabili del job-placement dell'Ateneo entro la prima metà del 2015.